

Finalità ed obiettivi

Sono quattro i soggetti promotori della Carta, CNA, Confartigianato Imprese, Ateliers d'Art de France, la Prefettura di Kyoto, ai quali si aggiungono i sostenitori: Artex - Centro per l'Artigianato Artistico della Toscana, la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, Citema - Città Europea dei Mestieri d'Arte, L'Osservatorio dei Mestieri d'Arte della Toscana, l'AICC - Associazione Italiana Città della Ceramica, la Fondazione di Firenze per l'Artigianato Artistico, Viart - Artigianato Artistico Vicentino, Liguria Style, il CO.SE.R. Calabria e l'Istituto Valdostano Artigianato di Tradizione.

La Carta è stata già presentata al Ministero dello Sviluppo Economico ed è in corso di presentazione alla UE, in collaborazione con UEAPME- European Association of Craft, Small and Medium-sized Enterprises, affinché sia adottata dalla Commissione Europea.

Pone le basi per uniformare il settore a livello degli Stati nazionali e delle Regioni. Insieme al Giappone, inoltre, i soggetti firmatari della Carta si propongono di portarla all'attenzione dell'UNESCO, perché valuti un suo possibile riconoscimento a livello mondiale.

<<Con la condivisione dei concetti e delle finalità contenuti nella Carta - spiegano i promotori - da parte di soggetti nazionali che operano a vario titolo nel settore dell'artigianato artistico, per la prima volta prende avvio un percorso di costruzione e di consolidamento di una rete di rapporti a livello nazionale e internazionale sulla base di uno strumento condiviso. La Carta, in quanto strumento a disposizione delle Associazioni e a favore delle imprese, contribuirà a scardinare l'immagine dell'artigianato artistico come elemento "folclorico" sottolineandone invece il ruolo di vettore di nuovi flussi turistici e culturali e plus per la qualità dei flussi. Anche gli artigiani, quindi, diventano a pieno titolo soggetti determinanti dell'offerta turistica e soggetti attivi nelle politiche di promozione del settore>>.

Nella stessa troviamo la definizione dell'artigianato artistico, i valori e le tradizioni che difende nel mercato globale, ma anche le proposte atte a migliorare il lavoro dei singoli, siano piccoli artigiani od aziende favorendo lo sviluppo conoscitivo attraverso metodi telematici, eventi, fiere senza dimenticare l'opera formativa delle nuove generazioni. Linee guida ma anche proposte per attirare l'attenzione su un settore preso molte volte come spunto per la commemorazione dell'arte, ma non adeguatamente valorizzato nel contesto economico e turistico del quale è parte integrante, se

non addirittura ingranaggio indipendente e funzionale per creare opportunità interne e catalizzatore esterno